



COMUNE DI BRUGHERIO
Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018

Il Collegio dei Revisori

DOTT. FRANCESCO RAMPAZI (PRESIDENTE)

DOTT.SSA GIUSEPPA TOMMASI (COMPONENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA BETTONI (COMPONENTE)

Verbale n. 18 del 02/05/2019

La presente relazione sul rendiconto dell'esercizio 2018 del Comune di Brugherio è stata redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 dal Collegio dei Revisori, composto da:

- Dott. Francesco Rampazi, Presidente;
- Dott.ssa Giuseppa Tommasi, componente;
- Dott.ssa Patrizia Bettoni, componente

e nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23/2/2018 per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune, in conformità a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 16/03/2018 – 15/03/2021.

INDICE

PREMESSA	4
ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	6
VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA	8
ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO	11
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	15
Quadro riassuntivo della gestione economico-finanziaria	15
Analisi della gestione di competenza: gestione corrente	16
Analisi della gestione di competenza: gestione in conto capitale	18
Verifica sull'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire	19
Analisi della gestione dei residui	20
Considerazioni sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa e sui debiti fuori bilancio	23
Analisi dei vincoli dell'avanzo di amministrazione	24
ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO	25
ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI	28
Verifica della destinazione dei proventi da sanzioni per violazione al codice stradale	28
Analisi del recupero dell'evasione tributaria	29
Verifiche in materia di indebitamento	29
Verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica	31
Esame della spesa di personale	32
Esame del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale	34
Esame del tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	35
Passività potenziali	36
Analisi dei parametri di deficit strutturale	36
Analisi degli organismi partecipati dall'Ente	37
ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI	39

PREMESSA

Ai fini della predisposizione della presente relazione il Collegio dei Revisori in carica ha preso atto che:

- è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23/2/2018;

Nell'esercizio delle sue funzioni il Collegio dei Revisori si è inoltre attenuto a quanto è stabilito:

- dagli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;
- dallo Statuto e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;
- dalle disposizioni relative al Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e dal vigente regolamento sui contratti;
- dalle disposizioni generali di legge che regolano la finanza locale, ed in particolare il D.Lgs. n. 267/2000 cosiddetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dalla normativa di cui al D.P.R. n. 194/1996, alla Legge n. 127/1997, al D.P.R. n. 326/1998, ed al Decreto Ministeriale del 4 ottobre 1991 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245/1991;
- dalle altre specifiche disposizioni di legge in materia di finanza locale,
- dei nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;

Con riguardo ai controlli sul rendiconto dell'esercizio 2018, il Collegio dei Revisori dichiara di aver ricevuto la documentazione sul rendiconto approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 86/2019, predisposta dal Settore Finanziario sulla base del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 83 del 18/4/2019, sulla quale il Collegio aveva espresso il proprio parere favorevole in data 17/4/2019 con verbale n. 16/2019.

In particolare i Revisori rilevano che:

1. La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato ed è stata elaborata dal centro contabile del Comune: i fatti e gli accadimenti contabili sono stati annotati sul giornale cronologico degli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso, strutturato secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 194/96;
2. Viene rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa: le procedure per la contabilizzazione delle entrate e spese,

delle riscossioni e pagamenti, esaminate a campione, sono conformi alle disposizioni di legge: in particolare, per le diverse risorse e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti dell'entrata, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, accertamento e riscossione; dal lato della spesa, per i diversi macroaggregati e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione e pagamento;

3. Risultano emessi n. 5262 reversali e n. 10594 mandati di pagamento, per quanto riguarda quelli esaminati a campione, gli stessi risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
4. L'Ente non è ancora dotato di una specifica contabilità economica e si è provveduto pertanto alla stesura del conto economico e del conto del patrimonio partendo dai dati finanziari conciliando questi ultimi ed i dati economico – patrimoniali. Viene, comunque, rispettato il principio della competenza economica nella rilevazione dei componenti di ricavo e di costo;
5. Nel conto del bilancio sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA e la contabilità IVA è tenuta ai sensi del D.P.R. n. 633/72;
6. In ordine agli obblighi fiscali è stata inviata in data 10/04/2019, prot. telematico 19041016223325493, la dichiarazione annuale IVA 2018 mentre sono in corso di predisposizione la dichiarazione dei redditi ai fini IRAP e la dichiarazione del sostituto d'imposta (modello 770);

ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 16/2/2018.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati adottati i seguenti provvedimenti di Variazione del Bilancio 2018 – 2020 :

Di Consiglio:

- prima variazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 14/05/2018;
- seconda variazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 142 del 31/05/2018, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000, ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 10/07/2018;
- assestamento generale del bilancio di previsione 2018 – 2020, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 30/07/2018 ai sensi dell'art. 175 comma 8, del d.lgs. 267/2000;
- terza variazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 05/10/2018;
- quarta variazione, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 85 del 30/11/2018;

Di Giunta:

- variazione per riaccertamento dei residui, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 57 del 22/03/2018;
- variazione n. 1 compensativa tra capitoli appartenenti a differenti macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma, con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione 2018/2020, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera e-bis del D.lgs. 267/2000, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 59 del 22/03/2018;
- variazione n. 2 compensativa tra capitoli appartenenti a differenti macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma, con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione 2018/2020, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera e-bis del D.lgs. 267/2000, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 76 del 12/04/2018;
- variazione n. 3 compensativa tra capitoli appartenenti a differenti macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma, con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione 2018/2020, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera e-bis del D.lgs. 267/2000, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 101 del 10/05/2018;
- variazione n. 4 al bilancio di previsione 2018 – 2020, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis lett.c), del d.lgs. 267/2000 e contestuale variazione del piano esecutivo di gestione, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 232 del 25/10/2018;

- variazione n. 5 compensativa tra capitoli appartenenti a differenti macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma, con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione 2018/2020, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera e-bis del D.lgs. 267/2000, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 253 del 22/11/2018.

Di Giunta relative all'utilizzazione dei fondi di riserva:

- prelevamento dal fondo si riserva n. 1, adottata dalla Giunta comunale con delibera n. 190 del 08/08/2018;
- prelevamento dal fondo si riserva n. 2, adottata dalla Giunta comunale con delibera n. 259 del 01/12/2018;
- prelevamento dal fondo si riserva n. 3, adottata dalla Giunta comunale con delibera n. 281 del 28/12/2018;

Inoltre il Dirigente del Settore Finanziario ha adottato le seguenti variazioni:

- variazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, adottata dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera e) del del D.Lgs. 267/2000 e contestuale variazione del piano esecutivo di gestione con Determina Dirigenziale n. 281 del 23/03/2018;
- variazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, adottata dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera c) del del D.Lgs. 267/2000 e contestuale variazione del piano esecutivo di gestione con Determina Dirigenziale n. 496 del 23/05/2018;
- variazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, adottata dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera b) del del D.Lgs. 267/2000 ed ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera b), numero 1) del Regolamento di contabilità (Fondo Pluriennale Vincolato) con Determina Dirigenziale n. 817 del 20/09/2018.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il programma delle opere pubbliche per il triennio 2018 – 2020 ed il relativo elenco annuale è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 245 del 23/11/2017; il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 13/2018 di approvazione del bilancio, ha preso atto del suddetto programma, allegandolo quale parte integrante al bilancio medesimo.

Si evidenzia che la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione del triennio 2018 - 2020 con delibera n. 43 del 26/2/2018, quale documento organico unico unificante il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Si dà atto che la verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2018 è stata effettuata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 55 del 30/7/2018; con il medesimo provvedimento è stata rilevata l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi è stata effettuata contestualmente all'assestamento generale del bilancio, con la delibera consiliare n. 57 del 30/7/2018.

VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA

Il Collegio dei Revisori riscontra:

- il regolare esercizio della gestione del servizio di tesoreria nonché la regolare tenuta ed il corretto aggiornamento del giornale di cassa da parte del Tesoriere, rilevando la corrispondenza del saldo della tesoreria con le risultanze della contabilità dell'Ente;
- l'esistenza di titoli, valori e depositi cauzionali di terzi presso il Tesoriere ed il loro corretto riscontro con le risultanze della contabilità dell'Ente.

Il Conto del Tesoriere, dell'economista e degli altri agenti contabili è stato approvato con la delibera della Giunta comunale n. 84 del 24/4/2019.

Quadro riassuntivo della gestione di cassa

Le risultanze del saldo di cassa e contabile al 31/12/2018 di 8.703.197,94 euro trovano riferimento nella complessa movimentazione finanziaria così riassunta:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo cassa all'1/1/2018			7.697.525,20
Riscossioni	7.721.028,53	24.173.271,92	31.894.300,45
Pagamenti	5.543.982,12	25.344.645,59	30.888.627,71
Totale movimenti di cassa	2.177.046,41	-1.171.373,67	1.005.672,74
Fondo cassa al 31/12/2018			8.703.197,94

Si sottolinea che nel fondo di cassa al 31/12/2018 sono compresi fondi vincolati per complessivi 383.683,22 euro, formalmente accertati con determinazione dirigenziale n. 132 del 25/2/2019.

Fondi ordinari	8.319.514,72
Fondi vincolati	383.683,22
Totale disponibilità	8.703.197,94

Riconciliazione del saldo di cassa del Tesoriere e della contabilità comunale

Si dà atto che il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2018 coincide con quello della contabilità comunale.

Riconciliazione del saldo della Tesoreria e quello contabile presso la Banca d'Italia

Si è proceduto, infine, alla verifica della riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2018 con il saldo contabile del conto presso la Banca d'Italia; si dà atto che la suddetta riconciliazione può essere così riassunta:

Saldo di cassa del Tesoriere	8.703.197,94
Operazioni rilevate sul conto di Banca d'Italia e non registrate sulla tesoreria	
- accrediti	330.032,73
- addebiti	26.597,200
Operazioni registrate sulla tesoreria e non rilevate sul conto della Banca d'Italia	
- accrediti	-
- addebiti	-
Saldo dei fondi presso Bankitalia	9.006.633,47

Attestazioni

Eseguite le verifiche sopra riportate e completati, in particolare, gli accertamenti sulla concordanza delle risultanze del conto di tesoreria con quelle della contabilità comunale, il Collegio dei Revisori attesta che:

7. Il fondo di cassa del Tesoriere all'1/1/2019 corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto consuntivo 2018.
8. Le riscossioni totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2018.
9. I pagamenti totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2018.
10. Sono stati rispettati i vincoli di utilizzo della tesoreria disposti dalle norme sull'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e disciplinati dalla convenzione di affidamento del servizio.

11. Non si registrano utilizzi monetari di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti e di spese in conto capitale ex art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000.
12. Non è mai stata richiesta ed attivata, nel corso dell'esercizio 2018, alcuna anticipazione di cassa al Tesoriere.
13. Il conto di tesoreria è stato regolarmente predisposto e trasmesso all'Ente, allegando ad esso la documentazione obbligatoria, in attuazione dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000.
14. E' stato reso il conto della gestione dell'Economo Comunale in conformità alle disposizioni di cui all'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 ed alle norme del vigente regolamento di contabilità comunale.

ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018, il Collegio dei Revisori ha esaminato le seguenti situazioni, prendendo atto, a consuntivo, delle seguenti risultanze e verificando il rispetto dei seguenti vincoli di bilancio.

Esame dell'equilibrio della gestione corrente
--

L'equilibrio economico-finanziario si realizza raffrontando il totale dei primi tre titoli dell'entrata, sommato al Fondo Pluriennale Vincolato (nel seguito FPV) di entrata corrente con il totale del titolo I della spesa, sommato al titolo IV relativo alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, come emerge dal prospetto che segue:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
FPV di parte corrente entrata	221.539,56	506.136,81	506.136,81
Entrate tributarie	20.377.380,96	21.390.208,68	21.076.553,19
Entrate da trasferimenti correnti	2.043.406,89	2.347.484,35	2.319.233,37
Entrate extra - tributarie	3.494.049,20	3.527.472,89	3.159.585,68
Totale entrate correnti	26.136.376,61	27.771.302,73	27.061.509,05
Spese correnti – titolo I	25.878.145,29	26.871.889,61	23.683.167,80
FPV di parte corrente spesa	-	-	257.879,60
Differenza positiva	258.231,32	899.413,12	3.120.461,65
Spese per rimborso di mutui e prestiti - titolo IV	378.432,65	378.432,65	332.432,65
SALDO	-120.201,33	520.980,47	2.788.029,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	74.201,33	193.853,51	193.853,51
Utilizzo entrate correnti per spese di investimento	0,00	760.833,98	760.833,98
Utilizzo entrate in c/capitale per spese correnti (oneri di urbanizzazione, altre entrate)	46.000,00	46.000,00	-
Saldo della gestione corrente	0,00	0,00	2.221.048,53

Esame dell'equilibrio della gestione in conto capitale

L'equilibrio della parte straordinaria, dato dalla copertura finanziaria del titolo II della spesa viene verificato nel seguente prospetto con la determinazione delle risorse in conto capitale (titoli IV, V e VI), sommato al FPV di entrata di parte capitale ed all'avanzo di amministrazione applicato alle spese di investimento:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
Entrate titolo IV	3.980.397,76	2.467.147,55	2.396.829,16
Entrate titolo V	545.806,80	8.625,00	8.567,80
Entrate titolo VI	1.275.515,20	504.060,92	504.060,92
Totale entrate in conto capitale	5.801.719,76	2.979.833,47	2.909.457,88
FPV entrata in conto capitale	-	1.920.389,12	1.920.389,12
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	-	1.069.344,38	1.069.344,38
Entrate correnti per spese di investimento	-	760.833,98	760.833,98
Utilizzo oneri e altre entrate in conto capitale per spese correnti	46.000,00	46.000,00	-
Totale entrate per investimenti	5.755.719,76	6.684.400,95	6.660.025,36
Spese in conto capitale – titolo II	3.653.192,50	6.684.400,95	3.616.599,50
FPV SPESA conto capitale da stanziamento	2.102.527,26		
FPV SPESA conto capitale da riaccertamento	-	-	2.740.393,71
Saldo della gestione in conto capitale	-	-	303.032,15

Verifica delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese
--

L'equilibrio degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con i relativi impegni di spesa è stato così realizzato:

Descrizione	Entrate accertate	Spese impegnate		somme confluite in avanzo vincolato o destinato
		Titolo I	Titolo II	
Per spese di cui all'art. 208 del codice stradale con proventi da sanzioni per violazione al codice (al netto dell'accantonamento al FCDE)	351.000,00	57.594,18	117.905,82	0,00
Per spese di investimento finanziate con contributi per investimenti	874.579,16	0,00	874.579,16	0,00
Per spese di investimento finanziate con proventi di alienazioni di beni patrimoniali	229.156,40	0,00	174.920,59	54.235,81
Per spese di investimento finanziate con proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni	1.146.658,22	0,00	1.110.227,77	36.430,45
Per spese di investimento finanziate con altre entrate straordinarie del titolo IV e V	155.003,18	0,00	155.003,18	0,00
Per spese di investimento finanziate con mutui del titolo VI	504.060,92	0,00	504.060,92	0,00
Totale	3.260.457,88	57.594,18	2.936.697,44	90.666,26

Esame della situazione corrente

La situazione corrente è influenzata dalle seguenti entrate e spese, aventi carattere di straordinarietà e/o eccezionalità:

	Entrate	Spese
Proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire	0,00	0,00
Entrate e spese per l'accertamento tributario su annualità pregresse (superiori alla media degli anni precedenti)	1.681.902,00	366.000,00
Entrate e spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	0,00	119.332,26
Entrate e spese per sentenze esecutive ed atti equiparati (debiti fuori bilancio)	0,00	123.779,17
Spese per restituzione di entrate e rimborsi vari	0,00	0,00
Spese per ripiano di disavanzi di società ed aziende partecipate	0,00	0,00
Spese per elezioni amministrative	0,00	90.355,92
Altri oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
Totale	1.681.902,00	699.467,35

Relativamente agli accertamenti delle entrate aventi destinazione a specifici interventi di spesa o vincolate per legge, il Collegio dei Revisori dà atto che a fine esercizio 2018:

15. L'utilizzo dei trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti del settore pubblico, che risultano essere a destinazione specifica e vincolata, è stato conforme alle disposizioni di legge; i trasferimenti a destinazione vincolata ricevuti e per i quali alla data del 31/12/2018 non era sorta una obbligazione giuridica di spesa sono stati correttamente fatti

confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato; nel caso di contributi a rendicontazione, si è provveduto alla reimputazione della entrata relativa.

16. Le entrate derivanti da rilascio di autorizzazioni e permessi, sono state vincolate per disposizioni di legge ovvero sono state interamente destinate alla copertura degli impegni negli interventi per i quali sono state accertate e riscosse.
17. Le entrate da sanzioni amministrative al Codice Stradale, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di 429.000,00 euro, sono state destinate, con delibera della Giunta Comunale n. 32 del 08/02/2018, per una percentuale pari al 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del Codice Stradale, così come modificato dalla Legge n. 388/2000; l'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni a regolamenti vari è stato eseguito in conformità e nel rispetto dei vincoli imposti dalle stesse disposizioni di leggi e regolamentari, tenendo conto della effettiva quota a consuntivo da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità.
18. L'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2017, pari a 10.912.481,23 euro, è stato applicato al bilancio di previsione per un importo di 1.263.197,89 euro, di cui 1.069.344,38 euro destinato al finanziamento delle spese di investimento e 193.853,51 euro come quota vincolata per le spese correnti;
19. Risultano accertati a titolo di trasferimenti di capitale dalla Regione e da altri Enti del settore pubblico 874.579,16 euro, che sono stati destinati alle relative finalità;
20. I proventi dei permessi di costruire, che a consuntivo dell'esercizio 2018 ammontano complessivamente a 1.146.658,22 euro, sono stati interamente destinati al finanziamento di spese di investimento e in parte sono confluiti in avanzo di amministrazione vincolato e in parte nel destinato.
21. Sono state previste ed attivate nel corso dell'esercizio 2018 entrate per accensioni di mutui e prestiti per un importo pari a € 504.060,92, che sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento.
22. L'Ente non ha effettuato ulteriori accantonamenti ex art. 73 della Legge regionale n. 12/2005 degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alla manutenzione degli edifici di culto.

Verifica dell'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto terzi

Il collegio riscontra l'equilibrio fra gli accertamenti delle entrate e gli impegni di spese dei servizi per conto di terzi.

Analogamente, l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei servizi per conto terzi, non denota momenti di particolare rilievo e non rileva anomalie ed eccezioni di sorta.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto Collegio dei Revisori ha accertato innanzitutto che il suddetto conto consuntivo sia stato predisposto secondo le vigenti norme di legge ed in conformità alle suddivisioni del bilancio di previsione e sia stato presentato sul modello conforme alle disposizioni ministeriali.

Quadro riassuntivo della gestione economico-finanziaria

Si espongono nei seguenti prospetti i dati riepilogativi del conto del bilancio:

Titolo di entrata	Residui accertati	Competenza entrate accertate	Totale accertato
Titolo I	8.092.699,03	21.076.553,19	29.169.252,22
Titolo II	2.206.054,75	2.319.233,37	4.525.288,12
Titolo III	1.982.906,75	3.159.585,68	5.142.492,43
Titolo IV	428.605,32	2.396.829,16	2.825.434,48
Titolo V	-	8.567,80	
Titolo VI	158.934,57	504.060,92	662.995,49
Titolo IX	218.058,74	3.353.222,94	3.571.281,68
Totale accertato al 31/12	13.087.259,16	32.818.053,06	45.896.744,42
Fondo di cassa all'01/01	7.697.525,20		7.697.525,20
Totale	20.784.784,36	32.818.053,06	53.594.269,62

Titolo di spesa	Residui impegnati	Competenza spese impegnate	Totale impegnato
Titolo I	5.412.125,26	23.683.167,80	29.095.293,06
Titolo II	744.929,29	3.616.599,50	4.361.528,79
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	-	332.432,65	332.432,65
Titolo VII	629.315,99	3.353.222,94	3.982.538,93
Totale impegnato al 31/12	6.786.370,54	30.985.422,89	37.771.793,43

L'avanzo di amministrazione è dato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate più il fondo di cassa al 1° gennaio, pari a 53.594.269,62 euro, ed il totale delle spese impegnate, pari a 37.771.793,43 euro, ed ammonta quindi a 15.831.043,99 euro, importo a cui occorre sottrarre il FPV finale di spesa 2018, di 2.998.273,31 euro, per ottenere il risultato di amministrazione ex D.Lgs. 118/2011. di 12.832.770,68 euro.

Per riconciliazione del prospetto di cui sopra, si allega il presente schema:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 31/12/2018			8.703.197,94
Residui attivi	5.366.230,63	8.644.781,14	14.011.011,77
Totale cassa e residui attivi			22.714.209,71
Residui passivi	1.242.388,42	5.640.777,30	6.883.165,72
Risultato di amministrazione			15.831.043,99
FPV spesa finale 2018			2.998.273,31
Avanzo di amministrazione			12.832.770,68

Ai fini di una miglior comprensione di come si è formato il risultato di amministrazione sopradescritto, è possibile disaggregare tale dato in avanzo pregresso e avanzo della gestione 2018, distinto a sua volta in gestione residui e gestione di competenza.

Avanzo pregresso non applicato		9.649.283,34
<i>Risultato della gestione corrente</i>	2.221.048,53	
<i>Risultato della gestione in c/capitale</i>	303.032,15	
<i>Risultato della gestione in conto terzi</i>	0,00	
Risultato della gestione di competenza		2.524.080,68
Risultato della gestione residui		659.406,66
Risultato di amministrazione		12.832.770,68

Analisi della gestione corrente di competenza

L'analisi della gestione di competenza è stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione dei servizi per conto terzi.

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a confronto gli stanziamenti dei primi tre titoli dell'entrata e dei titoli I e III della spesa, al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito.

L'analisi è stata effettuata disponendo di una dinamica complessiva dell'attività finanziaria dell'Ente in modo da cogliere l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione iniziale. Per rendere chiare ed evidenti le considerazioni e valutazioni, l'analisi è stata suddivisa in due momenti:

- l'analisi della formazione del risultato;

- l'esame degli indici di gestione: indice di scostamento, che misura le variazioni percentuali delle previsioni definitive rispetto a quelle iniziali; indice di assestamento, che evidenzia la capacità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese correnti rispetto alle previsioni definitive; indice di realizzazione, che mostra la percentuale di incassi e pagamenti, rispettivamente, sugli accertamenti dell'entrata e sugli impegni di spesa.

	Prev iniziali	Prev definitive	Accert / Imp	Incassi / pag
TITOLO I	20.377.380,96	21.390.208,68	21.076.553,19	15.433.600,92
TITOLO II	2.043.406,89	2.347.484,35	2.319.233,37	1.253.870,77
TITOLO III	3.494.049,20	3.527.472,89	3.159.585,68	2.110.886,53
TOT ENTRATE CORRENTI	25.914.837,05	27.265.165,92	26.555.372,24	18.798.358,22
TIT I	25.878.145,29	26.871.889,61	23.683.167,80	19.299.865,35
TIT IV	378.432,65	378.432,65	332.432,65	332.432,65
TOT SPESE CORRENTI	26.256.577,94	27.250.322,26	24.015.600,45	19.632.298,00
RISULTATO CORRENTE	-341.740,89	14.843,66	2.539.771,79	-833.939,78
FPV ENTRATA	221.539,56	506.136,81	506.136,81	
FPV SPESA	0,00	0,00	257.879,60	
utilizzo per spese di investimento	0,00	760.833,98	760.833,98	
Entrate c/capitale PER SPESA CORRENTE	46.000,00	46.000,00	0,00	
AVANZO PER SPESA CORRENTE	74.201,33	193.853,51	193.853,51	
RISULTATO	0,00	0,00	2.221.048,53	-833.939,78

Il risultato della gestione corrente di competenza può essere disaggregato nel seguente modo:

	Importi totali
Totale minori entrate tributarie	-313.655,49
Totale minori entrate da trasferimenti correnti	-28.250,98
Totale minori entrate extra-tributarie	-367.887,21
Totale minori entrate correnti	-709.793,68
Minori spese del titolo I	2.930.842,21
Minori spese del titolo IV - rimborso mutui	
Totale minori spese correnti	2.930.842,21
SALDO	2.221.048,53

Analisi e valutazioni degli indici della gestione corrente

ENTRATE CORRENTI	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO I	104,97%	98,53%	73,23%
TITOLO II	114,88%	98,80%	54,06%
TITOLO III	100,96%	89,57%	66,81%
TOTALE	105,21%	97,40%	70,79%
SPESE CORRENTI	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO I	103,84%	88,13%	81,49%
TITOLO IV	100,00%	87,84%	100,00%
TOTALE	103,78%	88,13%	81,75%

Analisi della gestione in conto capitale di competenza

Nella verifica della gestione in conto capitale si è seguita la stessa metodologia utilizzata per l'analisi della gestione corrente in modo da avere la quadratura della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e valutare l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione iniziale.

	Prev iniziali	Prev definitive	Accert / Imp	Incassi / pag
ENTRATE DEL TITOLO IV	3.980.397,76	2.467.147,55	2.396.829,16	1.527.035,46
ENTRATE DEL TITOLO V	545.806,80	8.625,00	8.567,80	8.567,80
ENTRATE DEL TITOLO VI	1.275.515,20	504.060,92	504.060,92	504.060,92
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	5.801.719,76	2.979.833,47	2.909.457,88	2.039.664,18
SPESE DEL TITOLO II	3.653.192,50	6.684.400,95	3.616.599,50	2.748.642,66
SPESE DEL TITOLO III	0	0	0	0
FPV SPESA DA STANZIAMENTO	2.102.527,26	0	0	
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	5.755.719,76	6.684.400,95	3.616.599,50	2.748.642,66
DIFFERENZA C/ CAPITALE	46.000,00	-3.704.567,48	-707.141,62	-708.978,48
FPV ENTRATA C/ CAPITALE	0,00	1.920.389,12	1.920.389,12	
FPV SPESA C/ CAPITALE	0,00	0,00	-2.740.393,71	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	1.069.344,38	1.069.344,38	
UTILIZZO ENTRATE CORRENTI	0	760.833,98	760.833,98	
ENTRATE C/CAP PER SPESE CORRENTI	-46.000,00	-46.000,00	0	
RISULTATO	0,00	0,00	303.032,15	-708.978,48

Il risultato della gestione in conto capitale di competenza può essere disaggregato nel seguente modo:

MINORI ENTRATE DEL TITOLO IV	-70.318,39
MINORI ENTRATE DEL TITOLO V	-57,20
MINORI ENTRATE DEL TITOLO VI	0,00
MINORI SPESE DEL TITOLO II	327.407,74
MINORI SPESE DEL TITOLO III	46.000,00
RISULTATO	303.032,15

Analisi e valutazioni degli indici della gestione in conto capitale

	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO IV	61,98%	97,15%	63,71%
TITOLO V	1,58%	99,34%	100,00%
TITOLO VI	39,52%	100,00%	100,00%
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	51,36%	97,64%	70,10%

	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO II	116,13%	54,11%	76,00%
TITOLO III			
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	116,13%	54,11%	76,00%

Analisi della gestione dei servizi per conto terzi

Il controllo delle risultanze contabili relative ai servizi per conto terzi non ha evidenziato situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre a quelle risultanti dai prospetti che seguono:

Entrate da servizi per conto terzi				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Titolo IX	4.664.911,42	4.704.911,42	3.353.222,94	3.335.249,52
Totale	4.664.911,42	4.704.911,42	3.353.222,94	3.335.249,52

Spese da servizi per conto terzi				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Titolo VII	4.664.911,42	4.704.911,42	3.353.222,94	2.963.704,93
Totale	4.664.911,42	4.704.911,42	3.353.222,94	2.963.704,93

Il Collegio dei Revisori ha verificato che tutti gli accertamenti e gli impegni inseriti nei capitoli dei servizi per conto di terzi si uguagliassero nei loro importi complessivi sia nella parte d'entrata che in quella di spesa.

Verifica sull'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire

Il Collegio dei Revisori ha accertato che l'Ente ha iscritto in bilancio i proventi dei permessi di costruire al titolo IV, tipologia 500, categoria 100, destinandoli interamente a spese di investimento; il prospetto seguente che riepiloga la situazione a livello di previsioni definitive, accertamenti e riscossioni dell'esercizio 2018:

ONERI DI URBANIZZAZIONE	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Totale	1.196.807,03	1.146.658,22	1.138.690,35
a spese correnti	0,00	0,00	
% proventi	0,00%	0,00%	
a spese investimenti	1.196.807,03	1.146.658,22	
% proventi	100,00%	100,00%	

Analisi della gestione dei residui

Il Collegio dei Revisori segnala che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con la delibera n. 83 del 18/04/2019, istruita dal Settore Finanziario sulla scorta delle seguenti determinazioni ricognitive dei Dirigenti responsabili dei Settori:

- n. 263/2019 per il settore servizi alle persone
- n. 261/2019 per il settore gestione del territorio
- n. 256/2019 per il settore servizi istituzionali
- n. 257/2019 per i settori/servizi del segretario generale
- n. 248/2019 per il settore servizi finanziari

Su tale delibera il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in data 17/04/2019.

Il Collegio verifica quindi che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati accertati maggiori residui attivi per un importo di 925,34 euro, a fronte di cancellazioni per 466.243,58 euro e, conseguentemente, la gestione dei residui attivi ha un risultato di €. 465.318,24 euro.

Per quanto attiene ai residui passivi, si dà atto che sono state registrate minori residui passivi per un importo complessivo di 1.124.724,90 euro.

Il Collegio dei Revisori ha quindi verificato che nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 sono state esattamente riprese le risultanze del fondo di cassa e dei residui attivi e passivi dell'anno precedente.

Analisi sulla formazione dell'avanzo della gestione dei residui

L'avanzo della gestione dei residui, pari a 659.406,66 euro, è dimostrato nel seguente prospetto:

	Importi parziali	Importi totali
Saldo maggiori / minori residui attivi della gestione corrente	- 465.135,19	
Minori residui attivi della gestione in conto capitale	-	
Minori residui attivi della gestione delle "partite di giro"	- 183,05	
Totale maggiori residui attivi		- 465.318,24
Minori residui passivi della gestione corrente	680.564,29	
Minori residui passivi della gestione in conto capitale	444.160,61	
Minori residui passivi della gestione delle "partite di giro"	-	
Totale minori residui passivi		1.124.724,90
Avanzo della gestione dei residui		659.406,66

Analisi della gestione dei residui attivi

La verifica della gestione dei residui attivi evidenzia i seguenti dati:

Tipo di gestione	Residui al 1/1/2018	Riscossioni	Residui da riportare	Accertamenti al 31/12/2018	Residui eliminati	Maggiori residui
I	8.234.905,09	5.748.169,16	2.344.529,87	8.092.699,03	- 142.206,06	-
II	2.205.590,74	1.452.719,23	753.335,52	2.206.054,75	- 420,58	884,59
III	2.306.299,89	473.746,31	1.509.160,44	1.982.906,75	- 323.433,89	40,75
Totale gestione corrente	12.746.795,72	7.674.634,70	4.607.025,83	12.281.660,53	- 466.060,53	925,34
IV	428.605,32	27.277,36	401.327,96	428.605,32	-	-
VI	158.934,57	-	158.934,57	158.934,57	-	-
Totale gestione c/capitale	587.539,89	27.277,36	560.262,53	587.539,89	-	-
Titolo IX conto terzi	218.241,79	19.116,47	198.942,27	218.058,74	- 183,05	-
TOT	13.552.577,40	7.721.028,53	5.366.230,63	13.087.259,16	-466.243,58	925,34

Dall'esame dei dati sovresposti si rileva che il totale dei residui attivi da gestioni antecedenti all'ultima chiusura è pari ad euro 5.366.230,63, mentre lo scorso anno assommava ad euro 5.062.014,76, per cui si rinnova l'invito all'ente ad analizzare la cause di questo incremento e a porre in essere una forte azione tendente al recupero dei crediti.

Gli indici caratteristici delle diverse gestioni dei residui attivi sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	60,21%	3,66%	63,86%
Gestione in c/capitale	4,64%	0,00%	4,64%
Gestione dei servizi c/terzi	8,76%	0,08%	8,84%
Gestione dei residui attivi	56,97%	3,44%	60,41%

Analisi della gestione dei residui passivi

L'analisi della gestione dei residui passivi evidenzia i seguenti dati:

Gestione dei residui passivi					
Tit	Residui al 1/1/2018	Pagamenti	Residui da riportare	Impegni al 31/12/2018	Residui eliminati
I	6.092.689,55	4.606.826,84	805.298,42	5.412.125,26	680.564,29
II	1.189.089,90	594.114,62	150.814,67	744.929,29	444.160,61
IV	-	-	0,00	0,00	0,00
VII	629.315,99	343.040,66	286.275,33	629.315,99	0,00
TOT	7.911.095,44	5.543.982,12	1.242.388,42	6.786.370,54	1.124.724,90

Gli indici caratteristici delle diverse gestioni dei residui passivi sono i seguenti

RESIDUI PASSIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	75,61%	11,17%	86,78%
Gestione in c/capitale	49,96%	37,35%	87,32%
Gestione dei servizi c/terzi	54,51%	0,00%	54,51%
Gestione dei residui passivi	70,08%	14,22%	84,30%

Analisi sulla "stratificazione" dei residui attivi e passivi

Con riferimento ai residui attivi e passivi si riporta la seguente tabella che mostra, per intervalli temporali, la "stratificazione" delle posizioni a credito ed a debito:

Titolo di entrata	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale gestione in conto residui	Importi provenienti da gestione 2018	Totale generale residui al 31/12/2018
Titolo I	639.674,09	233.797,08	330.620,92	307.332,16	833.105,62	2.344.529,87	5.642.952,27	7.987.482,14
Titolo II	189.991,99	174.198,48	672,25	133.118,94	255.353,86	753.335,52	1.065.362,60	1.818.698,12
Titolo III	353.054,22	58.138,93	222.829,99	359.199,97	515.937,33	1.509.160,44	1.048.699,15	2.557.859,59
Titolo IV	83.927,63	160.652,96	-	145.230,13	11.517,24	401.327,96	869.793,70	1.271.121,66
Titolo VI	158.934,57	-	-	-	-	158.934,57	-	158.934,57
Titolo IX	120.401,13	46.206,23	2.958,17	26.256,74	3.120,00	198.942,27	17.973,42	216.915,69
Totale attivi	1.545.983,63	672.993,68	557.081,33	971.137,94	1.619.034,05	5.366.230,63	8.644.781,14	14.011.011,77

Titolo di spesa	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale gestione in conto residui	Importi provenienti da gestione 2018	Totale generale residui al 31/12/2018
Titolo I	219.620,02	208.130,53	5.576,63	37.991,55	333.979,69	805.298,42	4.383.302,45	5.188.600,87
Titolo II	77.856,06	4.374,96	19.601,75	13.496,00	35.485,90	150.814,67	867.956,84	1.018.771,51
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VIII	186.388,98	45.968,10	10.153,63	27.395,84	16.368,78	286.275,33	389.518,01	675.793,34
Totale passivi	483.865,06	258.473,59	35.332,01	78.883,39	385.834,37	1.242.388,42	5.640.777,30	6.883.165,72

Considerazioni sulla gestione dei residui attivi e passivi

Il Collegio dei Revisori evidenzia che i dati sopra esposti relativi alla gestione dei residui attivi e passivi ed alla connessa analisi degli indici di smaltimento appaiono fra loro coerenti e possono essere considerati congrui per una corretta gestione; per quanto riguarda in particolare i residui passivi, il Collegio rileva che il meccanismo della reimputazione, in aderenza al nuovo principio contabile della competenza “potenziata”, è applicato correttamente, seppur con i comprensibili miglioramenti e perfezionamenti ancora da attuare.

Accertata, pertanto, l’entità complessiva dei riporti dei residui attivi e passivi al nuovo esercizio, il Collegio dei Revisori **raccomanda** all’Amministrazione Comunale di:

- continuare nell’attività di riscossione dei residui attivi di parte corrente, attivandosi efficacemente per quelli di più antica formazione o comunque verificando sempre l’effettiva sussistenza dei crediti; nel contempo, rileva che l’accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pare essere congruo in relazione alla necessità di fronteggiare ogni evenienza e tale quindi da sterilizzare qualsiasi evento negativo sul complessivo equilibrio della gestione finanziaria; si richiama altresì il suggerimento contenuto nel parere espresso sul riaccertamento ordinario dei residui.
- proseguire e migliorare ulteriormente la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Considerazioni sull’utilizzo dell’anticipazione di cassa e sull’esistenza di debiti fuori bilancio

Il Collegio dei Revisori ha accertato e dà atto che:

23. Per quanto riguarda l’utilizzo dell’anticipazione di cassa, l’Ente non l’ha mai richiesta né avuto necessità di utilizzarla;
24. Con riguardo ai debiti fuori bilancio, il Consiglio Comunale nel corso dell’esercizio 2018 ha proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, con deliberazione di C.C. nn. 33, 34, 64 e 87, per un importo complessivo di € 123.779,17;
25. Entro la data di sottoscrizione della presente relazione, sono state rilasciate da parte di tutti i Dirigenti di settore le attestazioni di non essere a conoscenza dell’esistenza o della

formazione di ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili o di passività potenziali alla data del 31/12/2018.

Analisi dei vincoli dell'avanzo di amministrazione

Nell'analisi della composizione dell'avanzo di amministrazione trovano piena applicazione i principi del nuovo ordinamento contabile ex D.Lgs. 118/2011.

In sintesi quindi i dati possono essere esposti nella tabella che segue:

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.527.675,31
Fondo contenzioso e passività potenziali	3.253.742,02
Altri accantonamenti (fondo fine mandato sindaco, fondo franchigie, fondo per rilascio fidejussione)	202.459,90
Fondi vincolati	852.142,50
Avanzo destinato a investimenti	1.198.635,28
Avanzo disponibile	2.798.115,67
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018	12.832.770,68

Il Collegio prende atto della esposizione delle componenti dell'avanzo di amministrazione e, con riferimento all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità osserva che, l'ente ha proceduto con un accantonamento superiore al minimo al fine di rendere congruo l'accantonamento stante anche il totale dei residui attivi derivanti dagli anni antecedenti al 2018.

ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio dei Revisori rileva che l'esercizio 2018 ha chiuso evidenziando un patrimonio netto di 141.019.902,75 euro.

Il Collegio dei Revisori ha accertato che:

26. L'Ente ha effettuato la rendicontazione economico - patrimoniale sulla base dei dati provenienti dalla contabilità finanziaria senza adottare il sistema contabile in partita doppia.

27. Il conto economico ed il conto del patrimonio sono stati redatti sui nuovi modelli di cui al D.Lgs. 118/2011

28. Nel conto economico sono stati evidenziati comunque i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.

I dati di sintesi del conto economico mostrano la seguente dinamica:

A	Proventi della gestione	26.517.974,19
B	Costi della gestione	25.723.134,91
	Risultato della gestione	794.839,28
C	Proventi ed oneri finanziari	-215.014,88
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E	Proventi ed oneri straordinari	291.555,46
	Risultato prima delle imposte	871.379,86
	Im poste	394.959,53
	Risultato dell'esercizio	476.420,33

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, il Collegio dei Revisori ha verificato quanto segue:

I dati di sintesi del conto del patrimonio mostrano la seguente dinamica (dati in euro):

<i>Attivo</i>	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Inmobilitazioni immateriali	452.007,82	496.438,69	-44.430,87
Inmobilitazioni materiali	128.139.062,84	127.592.754,05	546.308,79
Inmobilitazioni finanziarie	4.625.847,00	4.633.722,00	-7.875,00
Totale immobilizzazioni	133.216.917,66	132.722.914,74	494.002,92
Rimanenze			
Crediti	14.011.011,77	13.552.577,40	458.434,37
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	8.703.197,94	7.697.525,20	1.005.672,74
Totale attivo circolante	22.714.209,71	21.250.102,60	1.464.107,11
Rate e risconti			
<i>Totale dell'attivo</i>	155.931.127,37	153.973.017,34	1.958.110,03
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	141.019.902,75	139.250.388,82	1.769.513,93
Fondi per rischi ed oneri	2.310.000,00	2.310.000,00	
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	11.726.645,46	12.412.628,52	-685.983,06
Rate e risconti	874.579,16		874.579,16
Totale del passivo	155.931.127,37	153.973.017,34	1.958.110,03
Conti d'ordine	4.348.273,31	1.350.000,00	2.998.273,31

- Con riguardo all'inventario, il Collegio dei Revisori prende atto che l'Ente ha mantenuto l'aggiornamento dei beni mobili, affidando l'incarico ad una società esterna, alla quale è stato altresì esteso l'incarico anche per il supporto alle attività di aggiornamento dei beni immobili a cura del competente Ufficio Patrimonio dell'Ente;
- Per quanto riguarda i beni mobili, gli stessi risultano valorizzati al presunto valore di mercato;

In continuità con quanto già segnalato dal Collegio uscente, il Collegio dei revisori **raccomanda** all'Amministrazione Comunale a continuare l'aggiornamento annuale dell'inventario fisico dei beni mobili.

ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI

Al fine di completare l'analisi sopra esposta relativa alle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2018, il Collegio dei Revisori espone di seguito alcune verifiche effettuate ed altre considerazioni ed analisi, che verranno riportate nella relazione che l'organo di revisione riporterà nell'apposito questionario da trasmettere alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Lombardia, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge n. 266/2005.

Verifica sulla destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al codice stradale

L'organo di revisione dà atto che l'entrata da sanzioni amministrative per violazioni al codice stradale presenta il seguente andamento degli accertamenti nel periodo 2014 - 2018:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
405.286,42	731.618,43	785.369,94	880.207,34	876.824,90

Riscossioni 2014	Riscossioni 2015	Riscossioni 2016	Riscossioni 2017	Riscossioni 2018
373.054,34	434.280,41	446.204,25	358.734,02	358.481,79

L'incremento degli accertamenti, rispetto al 2014, deriva dal nuovo criterio "per competenza" e non più per cassa, nel 2018 gli accertamenti sono in linea con gli anni precedenti; si dà atto altresì che la parte vincolata dell'entrata (50% minimo) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Spesa corrente	186.527,17	200.000,00	200.000,00	200.000,00	57.594,18
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	117.905,82

La quota vincolata rispetta il limite minimo del 50% delle nuove sanzioni 2018 accertate in relazione alle notifiche effettive e tenendo conto dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Verifica sull'utilizzo delle plusvalenze da alienazione di beni

L'organo di revisione dà atto che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazione di beni al finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento sui mutui, come consentito dall'art. 1, comma 66, della Legge n. 311/2004, ovvero per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come consentito dall'art. 3, comma 28, della Legge n. 350/2003.

Analisi del recupero dell'evasione tributaria

Riguardo alla gestione dei tributi ed alle attività finalizzate al recupero dell'evasione tributaria messe in atto dall'Ente, il Collegio dei Revisori rileva che, durante l'esercizio 2018, l'Ufficio Tributi ha svolto la propria attività di verifiche ed accertamenti tributari. In particolare si rilevano le seguenti risultanze:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
ICI	-	202.000,00	201.506,00	100.753,00
TARSU	50.000,00	50.000,00	-	-
IMU	1.500.000,00	2.336.283,72	2.336.283,72	820.873,50
TASI	150.000,00	50.000,00	-	-
TOTALE	1.700.000,00	2.638.283,72	2.537.789,72	921.626,50

Anche per gli accertamenti tributari rileva il nuovo metodo di accertamento per competenza ed il conseguente accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità; nello specifico l'ente ha seguito i criteri dettati dal principio contabile 3.7.6 ovvero, nei casi di emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, l'accertamento contabile è imputato all'esercizio in cui l'obbligazione scade fermo restando, se necessario, l'accantonamento al FCDE.

Il Collegio **raccomanda** all'Ente di attivare senza indugio le procedure necessarie ed utili ai fini di una pronta riscossione delle imposte sopra indicate.

Verifiche in materia di indebitamento

L'organo di revisione ha accertato che nell'esercizio 2018 l'Ente ha fatto ricorso ad accensioni di un nuovo mutui per euro 504.060,92.

Si descrive nel seguente prospetto l'andamento dell'indebitamento del periodo 2014 – 2018 ed il conseguente ammontare del debito residuo al 31/12/2018:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Residuo debito all'01/01	11.645.886,15	6.760.977,89	6.328.006,41	6.013.542,65	5.690.622,98
Accensioni di nuovi mutui e prestiti	-	-	-	-	504.060,92
Rimborso di quote capitale di mutui e prestiti	541.563,77	432.971,48	314.463,76	322.919,67	332.432,65
Richieste di riduzione di mutui già accesi	422.913,97	-	-	-	-
Storno di quota capitale versata in eccedenza negli anni precedenti	70.684,02	-	-	-	-
Estinzioni anticipate di mutui e prestiti	3.991.114,54	-	-	-	-
Totale	6.760.977,89	6.328.006,41	6.013.542,65	5.690.622,98	5.862.251,25

Gli oneri finanziari per ammortamento dei mutui ed il rimborso delle quote capitale registrano la seguente evoluzione nel periodo 2014 – 2017:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Interessi passivi per ammortamenti ordinari	495.030,81	289.678,88	272.142,92	262.055,97	252.412,93
Quote - capitale di ammortamento	541.563,77	432.971,48	314.483,76	322.919,67	332.432,65
Totale	1.036.594,58	722.650,36	586.626,68	584.975,64	584.845,58
Indennizzi per estinzione	667.786,53	-	-	-	-
Totale complessivo	1.704.381,11	722.650,36	586.626,68	584.975,64	584.845,58

Esame di eventuali strumenti finanziari anche derivati

L'organo di revisione dà atto che, con riguardo alle forme particolari di finanziamento nonché all'utilizzo di strumenti di finanza cosiddetta "innovativa", non sono stati attivati nell'esercizio 2018 e non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2018 contratti di natura finanziaria caratterizzati da codici contratto riferibili a strumenti di finanza derivata.

Verifica del rispetto della normativa sulla tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica
--

Il rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 469 dell'art. 1 della Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) è dimostrato dalla tabella che segue (dati in migliaia di euro):

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 469, Legge di bilancio 2017)		Rendiconto
AA) Avanzo di amm.ne per investimenti	+	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	506
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	1920
A3) Fondo pluriennale vincolato che finanzia gli impegni cancellati definitivamente	-	232
A) FPV di entrata (A1 + A2 - A3)		2.194
B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	21.077
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	+	2.319
D) Titolo 3 – Entrate extratributarie	+	3.160
E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	+	2.397
F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	9
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	1.871
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	23.683
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	258
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H = H1+H2)	+	23.941
I1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.617
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	+	2.740
I) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1+I2)	+	6.357
L) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	+	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L)		2.729
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		538
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 - RIDETERMINATO		1.905
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (N-P) (5)		824

L'Ente ha provveduto all'inserimento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risultanze al 31/12/2018 del monitoraggio semestrale ed all'invio in data 29/3/2019 della certificazione del rispetto del saldo, firmata digitalmente dal sottoscritto Collegio, dal Sindaco e dal responsabile del servizio finanziario.

Esame della spesa di personale

Il Collegio dei Revisori dà atto che il numero del personale in essere alla data del 31/12/2018 è pari a n. 187 unità, di cui 3 dirigenti compreso il Segretario Comunale;

Nella tabella e nel prospetto sotto riportati si illustrano i dati riguardanti la dinamica del personale (specificando che il numero corrisponde a quello in essere alla chiusura dell'esercizio), la spesa complessiva ed il costo medio dei dipendenti del Comune di Brugherio dell'esercizio 2018, confrontati con quelli del biennio precedente.

La spesa di personale è riclassificata secondo il criterio utilizzato dalla Corte dei Conti per la verifica del rispetto dei criteri di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 che considera, tra le componenti da includere nel calcolo della spesa complessiva:

- le retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato; - gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- l'IRAP;
- gli oneri per il nucleo familiare ed i buoni pasto;
- le spese per la previdenza complementare della Polizia Locale ed i progetti di miglioramento finanziati con i proventi delle sanzioni al Codice della Strada;
- le somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando;
- altre spese quali voucher, indennità di missione, fondo mobilità segretari comunali

mentre considera tra le componenti da escludere da tale totale complessivo, se già comprese nelle voci di cui sopra:

- gli eventuali oneri da arretrati contrattuali;
- le spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
- le spese sostenute per il personale comandato o in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- i diritti di rogito spettanti al segretario comunale
- gli incentivi per la progettazione;
- gli incentivi per il recupero ICI;
- i compensi spettanti all'avvocatura comunale;
- le spese per elezioni e referendum interamente a carico di altre amministrazioni pubbliche.

A partire dall'esercizio 2015, inoltre, si rende opportuno riclassificare la spesa anche tenendo conto del nuovo meccanismo contabile riguardante il Fondo pluriennale vincolato, in particolare per l'esigibilità differita del salario accessorio.

Determinazione spese di personale			
<i>Dati relativi alla media del triennio 2011/2013 e relativi al Rendiconto 2018</i>			
	Spese di personale	media triennio 2011/2013	Consuntivo 2018
A	Intervento I poi - Macroaggregato 1 - Personale	7.125.138,80	6.531.308,70
B	- spese derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00	246.205,58
E	+ Costo complessivo: co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (interinali) , personale in convenzione. <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nelle prestazioni di servizi) poi macroaggr 03</i>	0,00	87.885,93
G	+ Compensi accessori quali incentivi progettazione, incentivi recupero ICI, ecc. <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. incentivo progetti)</i>	0,00	0,00
	Intervento 7 poi - Macroaggregato 2 – IMPOSTE E TASSE - IRAP	320.354,02	334.732,15
	- spese IRAP derivanti dai rinnovi contrattuali		13.482,75
G'	- Compensi accessori quali incentivi progettazione, incentivi recupero ICI, ecc. (corte dei conti sez autonoma delib 16 depositata 13/11/2009)	39.175,60	
M	- Rimborsi ricevuti per personale comandato o in convenzione ad altre amministrazioni + convenzione di segreteria	141.605,40	49.500,00
N	- Spese per proroghe contratti di formazione e lavoro	0,00	0,00
O	- Spese per diritti di rogito (corte dei conti sez autonoma delib 16 depositata 13/11/2009)	24.030,38	0,00
Q	- Spese per formazione del personale	0,00	0,00
R	- Spese per missioni del personale (se non ricomprese nel primo rigo)	4.197,80	0,00
S	- Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00
T	- Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	0,00	32.133,19
W	- Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat (D.L. 78/2010, art. 50, c. 2 e 7)	0,00	0,00
X	+ buono mensa (se non ricompresi nel primo rigo)	92.000,00	91.219,54
	Totale spesa di personale	7.356.711,82	6.703.824,80
	Differenza		-652.887,02

Dall'esame dei dati relativi a quanto sopra riportato, si evidenzia che la spesa complessiva del personale, riclassificata con la metodologia sopraesposta, rispetta il limite di spesa di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, ovvero la media del triennio 2011 – 2103, che risulta essere pari a 7.356.711,82 euro in valore assoluto.

Si dà atto che è stato effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i limiti imposti dai vigenti contratti collettivi nazionali e con i vincoli di bilancio; il Collegio ha rilasciato in data 2/5/2019 il parere previsto ex art. 5 del CCNL

dell'01/04/1999 e successive modificazioni ed integrazioni di legge sulla costituzione ed utilizzo del fondo di produttività del personale non dirigente relativamente all'anno 2018.

Il Collegio dei Revisori dà quindi atto che l'Ente ha rispettato, in ordine ai dati del consuntivo 2018, quanto richiesto dal quadro normativo di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, come integrato dal comma 1, dell'art. 76 della Legge n. 133/2008 e successivamente modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 in relazione sia al limite complessivo della spesa di personale e sia al contenimento delle spese per la contrattazione decentrata integrativa.

Ciò premesso ed accertato, il Collegio dei Revisori invita l'Amministrazione Comunale a proseguire nel rigoroso rispetto dei vincoli relativi alla programmazione del fabbisogno di personale ed al rispetto del limite di spesa di personale.

Esame del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Il Collegio dei Revisori ha verificato a consuntivo, sulla base degli accertamenti, impegni e risultati dell'esercizio 2018, che il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è pari al 39,77%.

Si dà atto innanzitutto che in relazione alla determinazione delle entrate e spese dei servizi a domanda individuale e del relativo tasso di copertura delle spese:

- i servizi da considerarsi "a domanda individuale" sono stati individuati in base al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1983, come modificato dall'art. 4, comma 2, del Decreto Ministeriale del 1° luglio 2002;
- nella determinazione della percentuale di copertura delle spese, quelle relative all'asilo nido sono state calcolate nella misura del 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 498/92;
- nella quantificazione delle entrate totali dei servizi sono stati ricompresi i contributi di altri Enti pubblici, stanziati al titolo II dell'entrata;

I dati analitici delle entrate e delle spese, nonché il tasso di copertura delle spese, sono stati evidenziati nel seguente prospetto:

Servizi	Spese	Entrate	Differenza	%
Asilo nido	467.452,17	341.609,43	-125.842,74	73,08%
Mense comprese quelle scolastiche	382.930,41	72.954,60	-309.975,81	19,05%
Impianti sportivi	639.877,86	170.205,90	-469.671,96	26,60%
Altri servizi : Sezione primavera	36.742,84	30.326,59	-6.416,25	82,54%
Uso di locali attrezzati: auditorium	22.180,54	980,00	-21.200,54	4,42%
Totale	1.549.183,82	616.076,52	-933.107,30	39,77%

Infine, in ordine al rispetto delle disposizioni concernenti la copertura minima dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, il Collegio dei Revisori rileva che il dato a

consuntivo del totale dei proventi e delle spese mostra un tasso di copertura superiore al limite minimo previsto per legge, precisando che l'Ente, non essendo in condizioni di deficitarietà strutturale in relazione ai parametri di cui al Decreto Ministeriale, non è obbligato alla copertura minima di legge, pari al 36%.

Esame del tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Il Collegio dei Revisori ha verificato a consuntivo 2018, sulla base degli accertamenti, impegni e risultati, che il tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è risultato pari al 100,00%.

I dati sintetici sono evidenziati nel seguente prospetto (dati in euro):

Entrate		Spese	
DESCRIZIONE	REND.2108	DESCRIZIONE	REND.2108
Tassa sui Rifiuti TA.RI	€ 3.580.952,38	Costo personale Ufficio Tributi	€ 123.985,00
Contributo CONAI	€ 350.000,00	Costo personale Ufficio Ambiente	€ 70.483,00
Contributo Miur x scuole	€ 17.165,82	Costi di riscossione e contenzioso	€ 15.467,90
		Costo Servizi di Igiene urbana	€ 2.556.648,48
		Costo Smaltimento rifiuti	€ 1.003.533,82
		Fondo rischi su crediti	€ 178.000,00
Totale Entrate	€ 3.948.118,20	Totale Spese	€ 3.948.118,20

Si evidenzia che il gettito complessivo TARI è riferito al cosiddetto "ruolo emesso" mentre tra i costi sono presenti le quote inesigibili, poste a carico del piano finanziario TARI.

Verifica dei debiti e crediti reciproci con società partecipate

L'organo di revisione dà atto di avere ricevuto la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 senza rilevare eccezioni di sorta e riscontrando la concordanza tra i dati dell'Ente e quelli delle società partecipate CEM Ambiente Spa, CAP Holding S.p.A. e Brianzacque S.r.l; non risultano rapporti di credito o debito con la partecipata Banca Popolare Etica S.c.p.A. che è stata venduta nel 2018.

Contenimento delle Spese d.l. n. 78/2010

L'organo di revisione rileva che l'Ente ha rispettato complessivamente il limite di spesa previsto dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 (consulenze, mostre e convegni, sponsorizzazioni, missioni, formazione), dall'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (mobili e arredi) e dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 (manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture).

Passività potenziali

L'organo di revisione prende atto che nella relazione al rendiconto è stato quantificato in 3.253.742,02 euro l'importo delle passività potenziali per le quali sarà proposta al Consiglio Comunale di accantonare una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione.

Con riferimento all'informativa sui contenziosi giurisdizionali pendenti resa con documento a valenza interna del 25/02/2019 e in particolare con riferimento al contenzioso riguardante la posizione Ente/Mariani stante la somma accantonata nel fondo rischi contenzioso, raffrontata con gli importi citati nella predetta relazione, si raccomanda l'ente di acquisire con cortese sollecitudine tutte le ulteriori informazioni e i parametri tecnici necessari per stimare la congruità dei rischi di soccombenza e nelle more dell'istruttoria si raccomanda altresì di non applicare l'avanzo di amministrazione quota disponibile.

Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale

Al fine di completare l'analisi sopra esposta, il Collegio dei Revisori intende esporre i nuovi parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, approvati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 (Decreto di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000):

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell.1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell.1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie **NO**

Analisi degli organismi partecipati dall'Ente

Relativamente agli organismi partecipati dall'Ente, il Collegio dei Revisori dà atto che:

29. Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha esternalizzato servizi agli organismi partecipati;
30. Tutti gli organismi partecipati dall'Ente hanno approvato i bilanci ordinari dell'esercizio chiuso al 31/12/2017;
31. Non ci sono state società o enti consortili che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che richiedono gli interventi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
32. Non sono stati previsti stanziamenti finanziari in bilancio e non si rilevano a consuntivo impegni di spesa, iscritti nel conto del bilancio, da destinare all'aumento di capitale sociale ovvero in c/finanziamenti a favore delle società partecipate.

L'organo di revisione riepiloga nel seguente prospetto la natura giuridica degli organismi partecipati dall'Ente, il capitale sociale delle società e le quote di partecipazione dell'Ente, il numero di soci e consorziati o fondatori distinti fra enti pubblici e privati, nonché i servizi erogati e gli ambiti di intervento degli stessi organismi gestionali. Trattasi di n. 5 società, un'azienda speciale ed una fondazione.

Società	Capitale sociale al 31/12/2017	Patrimonio netto al 31/12/2017	N. soci	% di partecipazione	Attività principali
C.A.P. Holding Spa	571.381.786	729.782.591	199 azionisti enti pubblici	0,6706	Attività istituzionale negli ATO di riferimento degli enti locali e gestione della partecipazione in C.A.P. Gestione Spa operante nei servizi di gestione idrica integrata
Cem Ambiente Spa	15.700.192	32.134.809	66 azionisti enti pubblici	5,054	Raccolta, smaltimento e riciclaggio di rifiuti solidi urbani, anche attraverso la gestione di piattaforme ecologiche
Azienda Speciale Farmacie Comunali	108.456	380.970	Comune di Brugherio socio unico	100	Attività di gestione di n. 2 farmacie comunali ed altre attività connesse all'oggetto principale

Fondazione Luigi Piseri	108.000	123.636	Comune di Brugherio fondatore promotore unico	100	Attività di gestione della scuola di musica ed altre attività connesse all'oggetto principale
Brianzacque Srl	126.883.499	146.212.444	56 soci enti locali	0,0008	Gestore unico del servizio idrico integrato per la provincia di Monza e Brianza
*Banca Popolare Etica Soc.coop.p.a.					

La quota di partecipazione in Brianzacque, del valore di 1.000,00 euro, è stata acquisita nel mese di febbraio 2017, previa delibera del Consiglio Comunale n. 109 del 16/12/2016.

*In esecuzione della deliberazione C.C. n. 67 del 29/09/2017 "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE", con protocollo n. 6018 del 19/02/2018 è stata inviata, via raccomandata, agli Uffici della Filiale di Milano di Banca Popolare Etica la documentazione di richiesta di dismissioni delle 150 azioni possedute dal Comune di Brugherio. Con determinazione dirigenziale n. 289 del 26/03/2018 è stata disposta la dismissione della partecipazione e accertata a bilancio la somma di euro 8.625,00. Pertanto non si procede alla compilazione.

ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori

preso in esame

lo schema di rendiconto dell'esercizio 2018, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico;

e corredato da:

- elenco dei residui attivi e passivi di vecchia e nuova formazione;
- conto del Tesoriere e conto dell'Economo Comunale;
- riepilogo generale dei beni immobili e mobili;

il Collegio dei Revisori

richiamate le raccomandazioni e le osservazioni esposte nel corpo della presente relazione ed in particolare quelle contenute nel paragrafo "Passività potenziali" a pagina 36

articola le proprie conclusioni come segue:

- per quanto attiene le risultanze contabili, la regolarità dell'attività amministrativa, finanziaria e contabile nonché sull'efficienza amministrativa dell'Ente, **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

Brugherio, 2 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Rampazi

Dott.ssa Giuseppa Tommasi

Dott.ssa Patrizia Bettoni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005 da parte di tutti i membri del Collegio